

Codice XST025

D.D. 12 giugno 2024, n. 696

Affidamento diretto della fornitura di lanyard e porta badge da collo ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 tramite ordine diretto sul portale MePA. Impegno di spesa di € 475,80 (o.f.c.) sul capitolo U109598/2024 a favore di Goldfish s.r.l.- CIG B20E13AF19.



ATTO DD 696/XST025/2024

DEL 12/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte

OGGETTO: Affidamento diretto della fornitura di lanyard e porta badge da collo ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 tramite ordine diretto sul portale MePA. Impegno di spesa di € 475,80 (o.f.c.) sul capitolo U109598/2024 a favore di Goldfish s.r.l.- CIG B20E13AF19.

Premesso che:

- il numero di ospiti/visitatori che giornalmente accedono alla nuova sede istituzionale della Regione Piemonte è di circa 400 unità;
- l'accesso alla sede avviene a seguito della identificazione della persona e successiva registrazione di ingresso attraverso l'utilizzo di un tesserino magnetico (badge) ed il passaggio dal tornello;
- ai fini della sicurezza dei presenti occorre individuare gli ospiti/visitatori in caso di evacuazione dell'edificio.

Riconosciuta la necessità di individuare agevolmente gli ospiti/visitatori che accedono al Grattacielo, si ritiene opportuno dotare gli stessi di un portabadge e cordino di colore "acceso" da far indossare a ciascuno durante la permanenza nell'edificio.

Considerata l'assenza dei prodotti sopra descritti tra i beni attualmente a disposizione dell'ente e definita pertanto la necessità di acquistare n. 500 lanyard da collo e relativi portabadge aventi le seguenti caratteristiche:

- 500 lanyard porta badge da collo, larghezza 2 cm, colore rosso, con moschettone in metallo;
- 500 porta badge verticali in materiale plastico, trasparenti, con foro per moschettone, dimensioni interne circa 13x17 cm, al fine di inserire all'interno, oltre al badge, anche le informazioni relative a privacy e sicurezza.

Rilevato che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive Convenzioni/Accordi quadro presso Consip S.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né

presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento.

Visti:

- il comma 1, lett. b) dell'art. 50 d.lgs. 36/2023 che dispone, in caso di affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00, di procedere mediante affidamento diretto, *anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali*;
- l'art. 3 punto 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al citato d.lgs. 36/2023, che definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*;
- l'art. 58 del medesimo d.lgs. 36/2023, in relazione al quale si rileva che l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in ragione della necessaria esecuzione unitaria e coordinata delle prestazioni;
- l'art. 17, comma 2, d.lgs. 36/2023, secondo cui in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico finanziaria e tecnico professionale.

Svolta una indagine informale di mercato, volta ad acquisire informazioni tecniche e relativi prezzi di acquisto, al fine di individuare tipologie e quotazioni dei prodotti disponibili sul mercato, inviando in data 16.05.2024 richieste di preventivo a n. 6 aziende presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, agli atti della Struttura.

Ricevuti i preventivi dalle seguenti ditte: Blue Bag Italia s.r.l., Flaminia Pubblicità s.r.l., Goldfish s.r.l., Spherix s.r.l., Gadget365 s.r.l..

Considerato che:

- le ditte Gadget365 s.r.l., Spherix s.r.l. e Blue Bag Italia s.r.l. dispongono esclusivamente porta badge di dimensioni ridotte rispetto a quelle richieste;
- le tipologie di prodotti proposti dalle altre due aziende presentano caratteristiche tecniche simili e dimensioni adeguate;
- a parità di caratteristiche viene preferito il prodotto con prezzo inferiore, secondo il principio dell'economicità ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023.

Valutati i preventivi pervenuti e ritenuto maggiormente conveniente quello inviato dalla ditta Goldfish s.r.l. per un importo di € 390,00 oltre IVA, comprensivo delle spese di trasporto, per un totale di complessivo di € 475,80;

Dato atto che:

- per il presente acquisto, in considerazione del valore dello stesso inferiore ad € 140.000,00, non risulta obbligatorio l'inserimento nella programmazione triennale di cui all'art. 37, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023;

- sussistono i presupposti per procedere all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, essendo l'importo della fornitura inferiore a € 140.000,00;
- Goldfish s.r.l. ha reso disponibile quanto occorrente a catalogo sul portale MePA ed è pertanto possibile procedere tramite ordine diretto sul medesimo portale;
- l'oggetto contrattuale ed il valore contrattuale escludono l'interesse transfrontaliero certo;
- il valore e la tipologia contrattuale consentono di escludere la richiesta di garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023.

Considerato che:

- tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA è stato acquisito il CIG B20E13AF19;
- ai sensi dell'art. 52 del d.lgs 36/2023 *nelle procedure di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;*
- i controlli relativi al possesso dei requisiti per l'affidamento del contratto di fornitura del materiale sono effettuati tramite apposita procedura ANAC – Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico - FVOE
- è stato acquisito il DURC prot. INPS_41289890, data richiesta 10/06/2024 con scadenza validità 08/10/2024 e risulta regolare;
- il contratto sarà sottoscritto attraverso il modulo d'ordine prodotto dal portale MePA, integrato da scambio di lettera commerciale.

Rilevato inoltre che non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI in quanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del d.lgs n. 81/2008, così come integrato dal d.lgs. 106/2009, tale prescrizione non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Ritenuto pertanto di impegnare a favore del beneficiario Goldfish s.r.l. – P.IVA./C.F. 08806250018 con sede in Torino, via Michelangelo Buonarroti, 10 (codice beneficiario 244788) la somma di € 390,00, oltre ad oneri fiscali (IVA 22 %) per € 85,80 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, per complessivi € 475,80 o.f.c., comprensivo di spese di trasporto, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale sul capitolo U109598/2024 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2024 per la fornitura di lanyard e porta badge da collo.

Verificata la compatibilità del pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2), la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2024.

Rilevato che per contratti di importo inferiore a € 40.000,00 non è dovuto alcun contributo all'Autorità Nazionale AntiCorruzione – ANAC secondo quanto definito dalla delibera n. 621 del 20.12.2022.

Rilevato che alla presente procedura di affidamento non si applica il termine dilatorio di 35 giorni (cd. stand still period) di cui all'art. 18, comma 3 e 4 del d.lgs. n. 36/2023 e ai sensi dell'art. 55 del medesimo decreto, trattandosi di affidamenti di contratti di importo inferiori alle soglie di rilevanza europea.

Considerato che per l'imputazione contabile del presente acquisto è stato individuato il capitolo U109598, il quale risulta idoneo a tale spesa.

Verificata, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U109598/2024 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 annualità 2024, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica.

Considerato che:

- la transazione elementare, di cui all'impegno sopra indicato, è rappresentata nell'appendice A – Elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ai sensi della L.R. n. 23/2008, il Responsabile Unico del Progetto per il presente affidamento è il Dirigente pro-tempore della Struttura temporanea XST025 "*Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*" dott. Franco Caporale, in forza della D.G.R. n. 16-8338 del 25.03.2024.

Dato atto che:

- la natura della spesa è non ricorrente;
- la scadenza dell'obbligazione è prevista nell'esercizio in corso;
- la presente spesa è finanziata da fondi regionali con risorse cd. "rigide";
- la disponibilità di cassa è sufficiente a fronteggiare la presente spesa;
- non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- la competenza economica della presente spesa è interamente imputabile all'esercizio corrente;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- sul predetto capitolo U109598/2024 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2024;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 07.09.2017.

Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "*Approvazione del Piano integrato di attività e*

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.M. 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i.;
- L.R. n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul Progetto amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Delibera Autorità Nazionale AntiCorruzione - ANAC n. 621 del 20.12.2022 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023.";
- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R." e s.m.i.;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- L.R. 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024- 2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate".;
- L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Approvazione

del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- Legge 22 novembre 2002, n. 266 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale.";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024".;

determina

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

1. di affidare la fornitura di lanyard e portabadge da collo, attraverso ordine diretto su piattaforma Mepa, a Goldfish s.r.l. – P.IVA./C.F. 08806250018 con sede in Torino, via Michelangelo Buonarroti, 10 (codice beneficiario 244788) per la somma di € 390,00, oltre ad oneri fiscali (IVA 22 %) per € 85,80 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, per complessivi € 475,80 o.f.c., comprensivo di spese di trasporto, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale sul capitolo U109598/2024 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2024 per la fornitura di lanyard e porta badge da collo.
2. di approvare i seguenti documenti inerenti l'appalto:
 - a. lettera contratto;
 - b. modello di dichiarazione sostitutiva;
 - c. patto di integrità;
 - d. tracciabilità dei flussi finanziari;
 - e. informativa privacy;allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. di dare atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo U109598, pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte;
4. di prendere atto che, essendo l'affidamento di forniture di beni soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136, è stato acquisito il CIG B20E13AF19;
5. di dare atto che i pagamenti derivanti dal presente provvedimento sono subordinati all'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari rilasciata dall'operatore economico ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

6. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di impegnare a favore di Goldfish s.r.l. – P.IVA./C.F. 08806250018 con sede in Torino, via Michelangelo Buonarroti, 10 (codice beneficiario 244788) la somma di € 390,00, oltre ad oneri fiscali (IVA 22 %) per € 85,80 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario, per complessivi € 475,80 o.f.c., comprensivo di spese di trasporto, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale sul capitolo U109598/2024 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 - annualità 2024 per la fornitura di lanyard e porta badge da collo, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato Appendice A - Elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo U109598 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2024;
9. che la liquidazione della somma sopra indicata a favore di Goldfish s.r.l. avverrà a seguito della regolare fornitura dei beni richiesti e della relativa fattura emessa;
10. di dare atto che, per quanto attiene il presente affidamento il Responsabile del Progetto è il Dirigente pro-tempore della Struttura temporanea XST025 *"Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"* dott. Franco Caporale, in forza della D.G.R. n. 16-8338 del 25.03.2024;
11. di prendere atto della regolarità contributiva di Goldfish s.r.l. nei confronti di INPS/Inail, attestata dal Durc on line prot. n. INPS_41289890 in data 10/06/2024, con validità fino al 08/10/2024, agli atti della Struttura scrivente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 lett. b) del d.lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Goldfish s.r.l. - P.IVA./C.F. 08806250018

Capitolo di spesa: U109598/2024

Importo: € 475,80 o.f.c.

Responsabile del Progetto: dott. Franco Caporale

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto - art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023

CIG: B20E13AF19

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del d.lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte)

Firmato digitalmente da Franco Caporale

Allegato

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, *Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio *Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Franco Caporale - Responsabile della *Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE n. 679/2016, quali la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile, avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento, ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati, opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato mediante firma elettronica certificata, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta elettronica (art. 38 D.P.R. 445/2000).



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /XST025

Classificazione (*)

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Spett.le
GOLDFISH S.R.L.
via Michelangelo Buonarroti, 10
10126 Torino

CF/P.IVA 08806250018

Oggetto: Stipula mediante affidamento diretto su M.e.P.A. - Affidamento diretto della fornitura di lanyard e porta badge da collo ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. tramite ordine diretto sul portale MePA.
Affidamento d'incarico a: GOLDFISH S.R.L.

Indicazioni operative per la fatturazione elettronica:
Determinazione Dirigenziale n. del
CIG B20E13AF19

A seguito della Vostra offerta per la fornitura di beni per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., con determinazione dirigenziale n. ... del vi è stato affidato l'incarico relativo alla fornitura di lanyard e porta badge da collo.

Importo	Euro 390,00 oneri fiscali esclusi + IVA (Euro 475,80 oneri fiscali inclusi)
Luogo di esecuzione del contratto	Sede unica Regione Piemonte Torino – piazza Piemonte, 1
Oggetto dell'appalto	Fornitura di lanyard e porta badge da collo
Tempi e modalità di esecuzione del contratto	Entro 10 giorni dall'ordine
R.U.P.	Franco Caporale
Garanzia provvisoria	non richiesta
Garanzia definitiva	il valore e la tipologia contrattuale consentono di escludere la richiesta di garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023.

La fattura dovrà essere emessa al termine della prestazione e sarà intestata a:

**REGIONE PIEMONTE Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e
benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"**
piazza Piemonte, 1 - 10127 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: AX8DPY;

La fattura elettronica dovrà contenere:

- obbligatoriamente il CIG, nel campo "DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO";
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 split payment - nel "CAMPO IVA";
- il codice IBAN, nel campo "DATI RELATIVI AL PAGAMENTO", corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata a Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, come convertito in L. n. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo "DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale", così come riportato nel preventivo da voi inviato.
- CIG e Determina dirigenziale, con numero e data, nel campo "DATI RELATIVI ALLE LINEE DI DETTAGLIO DELLA FORNITURA"
- nel campo "DATI RELATIVI AL PAGAMENTO" la data di scadenza deve essere 30 giorni dalla data della fatturazione

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento fattura. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC, ai sensi del D.M. del 30.01.2015 pubblicato in G.U. 01.06.2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;
- ⇒ modulo "tracciabilità flussi finanziari";

specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al punto precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010,

ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al punto 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;

6. l'esecutore dell'appalto si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi – C.A.M. e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto, nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'appalto affidato;
7. nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in corso della Regione Piemonte (<https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>), l'esecutore:
8. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
9. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della legge 4 agosto 2017, n. 124, art.1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Per accettazione

Responsabile Unico del Progetto

Franco Caporale

CARTA INTESTATA DITTA

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI

OGGETTO AFFIDAMENTO:

Affidamento diretto della fornitura di lanyard e porta badge da collo ai sensi dell’ art. 50, comma 1, lett.
b) del d.lgs. 36/2023 tramite ordine diretto sul portale MePA

Il sottoscritto			
in qualità di <i>(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)</i>			
dell’impresa			
con sede in			
indirizzo		PEC	
Codice fiscale		Partita IVA	
Tel		Mail	

SOTTO FORMA DI

☐	operatore singolo		
☐	mandatario, capogruppo di	}	raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all’art. 68, del D.lgs. 36/2023;
☐	mandante in		
☐	organo comune/mandatario di	}	rete di imprese (in contratto di rete) di cui all’art. 65, comma 2, lettera g), D.lgs. 36/2023;
☐	impresa in rete/mandante in		

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 52 del d.lgs. 36/2023:

- nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- quando, in conseguenza della verifica, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento.

Con riferimento alle prestazioni indicate in oggetto, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili, amministrative e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

DI ESSERE iscritto alla CCIAA per un'attività pertinente con l'oggetto dell'appalto, con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: _____		numero di iscrizione: _____	
Attività:			Codice: _____

Ipotesi 1 (se impresa individuale, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: Ditta individuale		anno di iscrizione: _____
il titolare e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta
		Titolare
		Direttore Tecnico

Ipotesi 2 → (se società in nome collettivo, indicare i soggetti sotto elencati)

Forma giuridica: Società in nome collettivo		anno di iscrizione: _____
il socio amministratore e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta
		Socio amministratore
		Direttore Tecnico

Ipotesi 3 (se società in accomandita semplice, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: Società in accomandita semplice		anno di iscrizione: _____
il socio accomandatario e il direttore tecnico sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta
		Socio accomandatario
		Direttore Tecnico

Ipotesi 4 (se società di capitali e consorzi, indicare i soggetti sotto elencati) →

Forma giuridica: _____		anno di iscrizione: _____
Durata della società:		
I membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, i procuratori generali e gli institori, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico, il socio unico, l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile		

sono i seguenti soggetti:		
Cognome e nome	Codice fiscale	Carica ricoperta

Eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue) →

☐ Di dichiarare che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D. Lgs 36/2023.

INOLTRE DICHIARA DI

☐ essere

☐ non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 *[Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative/anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro]*

PARTE I

Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica

(articolo 94 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

☐ che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

☐ di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

☐ che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023).

PARTE II

Cause di esclusione NON Automatica

(articolo 95 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

☐ che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

☐ che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

PARTE III

Eventuali misure di Self-Cleaning

(articolo 96, comma 6, d.lgs. 36/2023)

In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente) → che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) _____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning

(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti):

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV

Requisiti di ordine speciale

(art. 100 d.lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 96 del d.lgs. 36/2023,

DICHIARA

Che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.

In particolare, dichiara:

☐ **quanto al requisito di capacità economica e finanziaria**, che l'operatore economico che rappresenta possiede un fatturato globale almeno pari al valore stimato dell'appalto in oggetto, maturato complessivamente nel triennio precedente:

Anno	Fatturato globale [€]

☐ **quanto al requisito di capacità tecnica e professionale**: che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio _____ contratti analoghi a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati, per un importo totale almeno pari al valore stimato dell'appalto:

Anno	Contratto	Importo [€]	Svolto per conto del seguente soggetto:
—			
—			
—			

PARTE V

DICHIARAZIONI FINALI

DICHIARA INFINE

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa all'affidamento in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire la fornitura secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

☐ DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL):
_____;

Oppure

☐ CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente _____ e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli

obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Si allegano:

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in piazza Piemonte, 1 Torino, rappresentata dal dott. Franco Caporale, in qualità di Responsabile della Struttura temporanea XST025 Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"

E

OPERATORE ECONOMICO: -----

C.F./P.IVA: -----

SEDE LEGALE: -----

LEGALI RAPPRESENTANTI: -----

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il

Contratto”), è risultato aggiudicatario (di seguito, “l’Affidatario”), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell’esecuzione del Contratto.

L’Affidatario e l’Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato. e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l’Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l’attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell’esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 recante

"Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2022-2024.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e cbis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì

L'Affidatario

La Regione Piemonte

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010

OGGETTO: Affidamento diretto della fornitura di lanyard e porta badge da collo ai sensi dell' art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 tramite ordine diretto sul portale MePA.

CIG B20E13AF19

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il _____
residente in _____ (____) Via _____ n. _____ codice fiscale _____
in qualità di _____ della DITTA _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
Tel. _____
PEC _____ e-mail _____
con Codice Fiscale _____ e partita IVA n. _____

in relazione all'Appalto in oggetto, ai fini del pagamento delle somme dovute da codesta Amministrazione per nostre fatture emesse, **consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:
IBAN: _____
- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

COGNOME NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENTE (LUOGO E INDIRIZZO)	CODICE FISCALE

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs n.196/2003).

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta mediante firma digitale certificata oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta elettronica (art. 38 d.P.R. n. 445/2000).

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 696/XST025/2024 DEL 12/06/2024**

Impegno N.: 2024/19473

Importo (€): 475,80

Cap.: 109598 / 2024 - SPESE PER STAMPATI, CARTA E CANCELLERIA ED ALTRI BENI DI CONSUMO DESTINATI AGLI UFFICI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B20E13AF19

Soggetto: Cod. 244788

PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato